

LEGISLATURA XXIV — 1ª SESSIONE — DISCUSSIONI — TORNATA DEL 28 FEBBRAIO 1917

gio di prima in seconda liceale o di primo in secondo corso d'istituto tecnico. (*L'interrogante chiede la risposta scritta*).

« Caporali ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro dei trasporti marittimi e ferroviari, per sapere se non creda opportuno completare i provvedimenti per la diminuzione del traffico ferroviario, considerando che i provvedimenti adottati hanno colpito duramente la classe degli impiegati che è la più aggravata dalle conseguenze economiche della guerra, mentre non hanno ridotto i biglietti per le famiglie dei membri del Parlamento, nè quelli concessi ai giornalisti, nè le troppo numerose tessere permanenti di libera circolazione. (*L'interrogante chiede la risposta scritta*).

« Scialoja ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il Presidente del Consiglio dei ministri, per sapere se e quali provvedimenti intenda prendere perchè fra gli Stati alleati venga stabilita una reale ed effettiva cooperazione economica e perchè sia eliminato il gravissimo deprezzamento della carta monetaria italiana in Inghilterra e in Francia. (*L'interrogante chiede la risposta scritta*).

« Giordano ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro di agricoltura, per sapere come intenda assicurare la coltivazione dei fondi rustici, ora in tutto od in parte rimasti incolti per deficienza di mano d'opera, e per quali motivi si ritardino le promesse disposizioni, che d'accordo col ministro della guerra, dovevano emanare per rendere possibile la regolare esecuzione dei lavori agricoli indispensabili, nell'interesse della economia pubblica e privata e della maggior forza di resistenza della nazione. (*L'interrogante chiede la risposta scritta*).

« Giordano ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro dell'istruzione pubblica, per sapere quali accordi abbia preso col ministro della guerra allo scopo di assicurare ai giovani studenti di scuole secondarie di qualunque grado appartenenti alla classe di leva primo quadrimestre 1899, ora chiamati alle armi, la possibilità di conseguire la promozione o la licenza prima di essere

arruolati, o durante il primo periodo dell'arruolamento. (*L'interrogante chiede la risposta scritta*).

« Pacetti ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare i ministri della guerra e di grazia e giustizia, per conoscere se dopo l'avvenuta militarizzazione della giustizia militare, poichè la competenza dei tribunali dell'esercito e della marina si è estesa ai reati di carattere non propriamente militare, non ritengano conveniente, per la durata della guerra: creare un apposito ruolo di ufficiali di complemento includendovi i magistrati aventi obblighi di leva delle classi anziane di milizia territoriale e di riserva, come si è praticato per il corpo sanitario e veterinario; introdurre nei collegi giudicanti quale presidente e quali giudici, due almeno di detti magistrati ufficiali cui dovrebbe essere di diritto affidata la redazione delle sentenze, restituendo alle loro attribuzioni più strettamente militari gli ufficiali effettivi di arma combattente che verrebbero in tal guisa a trovarsi disponibili, nell'intento altresì di assicurare migliore e più utile impiego di energie e di elementi tecnici secondo le rispettive competenze e capacità. (*L'interrogante chiede la risposta scritta*).

« Patrizi ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro della guerra, per conoscere i motivi per i quali l'affezione d'ernia consente soltanto ai soldati la riforma e non anche agli ufficiali, e se — essendo vietate a questi ultimi, quando siano in zona di guerra, le operazioni di elezione, e ritenuto che l'uso del cinto specialmente nelle regioni montuose non sempre impedisce gravi conseguenze — non ritenga dare almeno disposizioni immediate perchè tali ufficiali vengano esonerati dalle fatiche di prima linea. (*L'interrogante chiede la risposta scritta*).

« Ciriani ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il presidente del Consiglio dei ministri, per sapere perchè in pratica non trovano applicazione gli articoli 7 del decreto luogotenenziale 12 marzo 1916, n. 307, e 1° del decreto luogotenenziale 9 aprile 1916, n. 400, che assicurano agli invalidi di guerra la preferenza nell'assunzione ai pubblici impieghi. (*L'interrogante chiede la risposta scritta*).

« Colonna di Cesarò ».